

GIUBILEO DELLA MISERICORDIA

8.XII.2015 – 20.XI.2016



INFORMAZIONI



Sommario

Introduzione	3
Bolla d'Indizione: <i>Misericordiæ Vultus</i>	4
La Porta della Misericordia	7
Sito web	8
Comunicazione	9
Spiegazione del motto e del logo	11
Copyright e utilizzo del logo	12
Traduzioni e localizzazioni del logo	13
Traduzione dell'Inno ufficiale e della Preghiera di Papa Francesco per il Giubileo	13
Inno ufficiale del Giubileo della Misericordia	14
Preghiera di Papa Francesco per il Giubileo	17
I Missionari della Misericordia	18
Diventare Missionari della Misericordia	19
I Volontari per il Giubileo	20
Diventare Volontari per il Giubileo	21
Sussidi per vivere il Giubileo	22
Il Pellegrinaggio a Roma	24
Il Visto per i Pellegrini	26
Il Calendario dei grandi eventi del Giubileo	28

Introduzione

Papa Francesco desidera fortemente che il Prossimo Anno Santo straordinario sia celebrato non solo a Roma, ma come segno dell'unità e della carità in ogni Chiesa particolare.

Il Santo Padre ha affidato l'organizzazione del Giubileo al Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione come segno concreto di animazione pastorale di questo particolare momento di grazia. È nostro compito, quindi, assistere le Chiese particolari fornendo indicazioni e suggerimenti per la buona riuscita delle iniziative legate al Giubileo. L'appello «a tenere fisso lo sguardo sulla misericordia per diventare noi stessi segno efficace dell'agire del Padre» (*MV*, 3), infatti, dovrà trovare risposta in ogni parte del mondo.

Non solo l'apertura della *Porta della Misericordia*, dunque, ma anche altre iniziative speciali che il Papa compirà a Roma per il Giubileo potrebbero essere riproposte nelle Diocesi, con iniziative analoghe e gesti altrettanto significativi, sempre tenendo in considerazione le tradizioni locali. Ciò varrà in particolare per i segni giubilari che il Santo Padre intende compiere per dare testimonianza in prima persona delle opere di misericordia.

Con il presente opuscolo intendiamo trasmettere indicazioni e suggerimenti sulle principali iniziative previste per il prossimo Anno Santo. È anche un invito perché tutte le Diocesi possano collaborare in modo che il Giubileo porti i frutti sperati. Questa comunicazione, comunque, non potrà essere esaustiva né prevedere gli sviluppi puntuali di ogni iniziativa particolare. Segnaliamo quindi da subito che maggiori informazioni saranno disponibili sul sito web del Giubileo (www.im.va), pubblicato in sette lingue e che sarà costantemente aggiornato per offrire istruzioni complete e accurate.

Città del Vaticano, 1 luglio 2015

✠ Rino Fisichella
Presidente del Pontificio Consiglio
per la Promozione della Nuova Evangelizzazione

Bolla d'Indizione: *Misericordiæ Vultus*

Lo scorso 13 marzo, secondo anniversario della sua elezione a Successore di Pietro, Papa Francesco ha annunciato l'Anno Santo straordinario, primo Anno Santo che non celebra una ricorrenza temporale, ma l'attributo di Dio Padre più celebrato nell'Antico come nel Nuovo Testamento: la Sua Misericordia.

La bolla d'indizione del Giubileo, *Misericordiae Vultus*, pubblicata l'11 aprile, ha illuminato questa iniziativa del Santo Padre, offrendosi come testo chiave per riflettere sul significato dell'Anno Santo e per trovare utili indicazioni pastorali per la sua attuazione.

Già nell'Esortazione apostolica *Evangelii gaudium* si può riconoscere come la misericordia occupi un posto centrale nel pontificato di Papa Francesco. Un'espressione in particolare lo manifesta in modo chiaro: "La Chiesa vive un desiderio inesauribile di offrire misericordia, frutto dell'aver sperimentato l'infinita misericordia del Padre e la sua forza diffusiva" (EG 24).

Nelle dense pagine della Bolla, che sono una vera sintesi teologica sulla misericordia, **Papa Francesco delinea il percorso del Giubileo**. La misericordia non è una parola astratta; essa, piuttosto, esprime il volto di Dio, l'agire concreto e quotidiano di Gesù di Nazareth, e la forma mediante la quale si esprime in modo convincente la credibilità della Chiesa.

Siamo tutti chiamati, quindi, a cogliere i segni di Dio dovunque essi siano e in qualunque modo vengano manifestati. Come ha scritto il Papa: "Di questo amore, che giunge fino al perdono e al dono di sé, la Chiesa si fa serva e mediatrice presso gli uomini. Pertanto, dove la Chiesa è presente, là deve essere evidente la misericordia del Padre. **Nelle nostre parrocchie, nelle comunità, nelle associazioni e nei movimenti, insomma, dovunque vi sono dei cristiani, chiunque deve poter trovare un'oasi di misericordia**" (MV 12).

Per quanto concerne l'organizzazione dell'Anno Santo, è espresso desiderio del Papa che esso si svolga in primo luogo nelle singole Diocesi, come un vero momento di rinnovamento della vita pastorale.

È necessario, anzitutto, che si esprima al meglio la dimensione spirituale di questo evento. Esso è offerto come una positiva provocazione per una genuina conversione del nostro cuore, perché sia capace di cogliere meglio non solo le sfide che sono presenti nell'attuale momento storico, ma soprattutto le aspettative che tanti nostri contemporanei attendono da noi credenti. In primo luogo, la coerenza tra l'annuncio del Vangelo e lo stile di vita che deve caratterizzare quanti portano il nome di cristiani.

Prima di tanti eventi, e anche negli stessi eventi, dovremo quindi far emergere la misericordia come l'essenza del Vangelo, che ha bisogno di diventare vita e testimonianza dell'agire quotidiano dei credenti.

Nota bene: il testo completo della Bolla è disponibile sul sito web ufficiale del Giubileo (www.im.va) oltre che su quello della Santa Sede (www.vatican.va).

GREGORIUS XIII PONT MAX



La Porta della Misericordia

La Porta della Misericordia è una speciale Porta Santa che, in occasione di questo Anno Santo straordinario, il Santo Padre Francesco ha chiesto di aprire in ogni Diocesi, permettendo ai fedeli di ogni parte del mondo di sperimentare appieno la Misericordia del Padre. Spiega, infatti, Papa Francesco nella Bolla d'Indizione *Misericordiae Vultus* (n. 3): «Nella stessa domenica [la Terza Domenica d'Avvento] stabilisco che in ogni Chiesa particolare, nella Cattedrale che è la Chiesa Madre per tutti i fedeli, **oppure** nella Concattedrale o in una chiesa di speciale significato, si apra per tutto l'Anno Santo una uguale Porta della Misericordia. **A scelta dell'Ordinario**, essa potrà essere aperta **anche nei Santuari**, mete di tanti pellegrini, che in questi luoghi sacri spesso sono toccati nel cuore dalla grazia e trovano la via della conversione».

Spetta, dunque, all'Ordinario decidere in quale chiesa aprire la Porta della Misericordia. Naturalmente, sarà opportuno garantire che presso la stessa chiesa siano sempre disponibili sacerdoti per le confessioni, almeno per tutta la durata del Giubileo.

Riti di apertura e chiusura della Porta della Misericordia.

Questo Dicastero ha già preparato una proposta di rito sia per l'apertura sia per la chiusura della Porta della Misericordia, approvato dalla Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti. Per ulteriori informazioni in merito si prega di far riferimento al volume *Celebrare la Misericordia* (nella collana "Misericordiosi come il Padre", che comprende i sussidi pastorali per il Giubileo). Altre informazioni si trovano nell'apposita sezione relativa ai sussidi pastorali (vedi pagina 22).

Indulgenza e condizioni.

Il tempo di grazia del Giubileo della Misericordia sarà naturalmente caratterizzato dalla possibilità di ottenere l'indulgenza plenaria attraverso alcuni esercizi di pietà – culminanti nel passaggio della Porta Santa o Porta della Misericordia – che accompagneranno la preghiera e la celebrazione dei Sacramenti della Riconciliazione e dell'Eucaristia, come segni concreti del percorso di conversione e "immersione" nella Misericordia del Padre. Le condizioni per ottenere l'indulgenza saranno rese note con Decreto della Penitenzieria Apostolica, del quale il Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione contribuirà a dare ampia diffusione (p.e. con la trasmissione diretta ai "punti di contatto" diocesani che si saranno registrati al sito web del Giubileo www.im.va, cfr. pagina 9).

Sito web

Questo Anno Santo è il primo nell'era dei *social network*, dei *tablet* e *smartphone*, della connessione costante al web. Al di là di ogni valutazione di merito su queste tecnologie, esse sono costantemente utilizzate anche dalla maggior parte dei fedeli, che vi ricorrono in prima istanza per cercare risposta a pressoché qualsiasi domanda. Di conseguenza, il Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione ha predisposto per questo Giubileo un sito web, in sette lingue, con il duplice obiettivo di:

1. offrire informazioni puntuali e sempre aggiornate su tutto ciò che riguarda il Giubileo a Roma (dal calendario dei maggiori eventi con il Papa alle procedure di iscrizione, dai suggerimenti pastorali per arricchire e vivere appieno l'esperienza del pellegrinaggio ai servizi logistici per i pellegrini, ecc.);
2. far conoscere e diffondere le iniziative promosse nelle Diocesi di tutto il mondo per celebrare il Giubileo, a cominciare dalla **segnalazione della Porta della Misericordia di ogni Diocesi**, che sarà localizzata su una mappa, per continuare con la **pubblicazione delle lettere pastorali** dei Vescovi e la divulgazione dei **programmi diocesani delle celebrazioni per il Giubileo**.

Tramite il sito web, sarà possibile accedere ad una piattaforma a servizio del pellegrino, dove trovare informazioni utili per l'accoglienza a Roma, soprattutto per quanto riguarda la qualità e serietà dei servizi principali.

Comunicazione

Il raggiungimento del secondo obiettivo **dipenderà direttamente dalla collaborazione delle Diocesi**, che sono invitate a individuare una persona all'interno del proprio staff, che potrà essere anche un laico, come **responsabile della comunicazione** per il Giubileo. Questi dovrà **registrarsi all'apposita area riservata del sito** e inserire le notizie relative al Giubileo nella propria Diocesi. Diventerà, così, il **punto di contatto** diretto con il Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione, di modo che tutte **le future comunicazioni urgenti**, oppure documenti e utili risorse pastorali, **possano essere trasmesse rapidamente per e-mail** ad un contatto verificato.

Per supporto tecnico alla registrazione, o per qualsiasi altra richiesta, si prega di utilizzare il modulo contatti del sito web, oppure scrivere direttamente all'indirizzo e-mail generale di supporto **info@im.va**.

Nota bene: l'area riservata per le Diocesi sarà attiva dal mese di settembre, ma le Diocesi sono invitate a far registrare da subito il proprio incaricato per le comunicazioni con il Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione, così che questi possa già ricevere via e-mail le prossime comunicazioni che invieremo.

Social network

Dal sito web **www.im.va** si possono immediatamente raggiungere anche le pagine istituzionali del Giubileo sui più importanti *social network*. Si raccomanda, quindi, ai responsabili della comunicazione di operare le opportune connessioni (*like, follow, add*) tra queste pagine e quelle della Diocesi anche sulle reti sociali, favorendo lo scambio di notizie e altri contenuti (immagini delle celebrazioni, messaggi e inviti).



Spiegazione del motto e del logo

Il motto e il logo offrono insieme una sintesi felice dell'Anno giubilare.

Nel **motto** *Misericordiosi come il Padre* (tratto dal Vangelo di Luca, 6,36) si propone di vivere la misericordia sull'esempio del Padre che chiede di non giudicare e di non condannare, ma di perdonare e di donare amore e perdono senza misura (cfr. Lc 6,37-38).

Il **logo** – opera del gesuita Padre Marko I. Rupnik – si presenta come una piccola summa teologica del tema della misericordia. Mostra, infatti, il Figlio che si carica sulle spalle l'uomo smarrito, recuperando un'immagine molto cara alla Chiesa antica, perché indica l'amore di Cristo che porta a compimento il mistero della sua incarnazione con la redenzione. Il disegno è realizzato in modo tale da far emergere che il Buon Pastore tocca in profondità la carne dell'uomo, e lo fa con amore tale da cambiargli la vita. Un particolare, inoltre, non può sfuggire: il Buon Pastore con estrema misericordia carica su di sé l'umanità, ma i suoi occhi si confondono con quelli dell'uomo. Cristo vede con l'occhio di Adamo e questi con l'occhio di Cristo. Ogni uomo scopre così in Cristo, nuovo Adamo, la propria umanità e il futuro che lo attende, contemplando nel Suo sguardo l'amore del Padre. La scena si colloca all'interno della mandorla, anch'essa figura cara all'iconografia antica e medioevale che richiama la compresenza delle due nature, divina e umana, in Cristo. I tre ovali concentrici, di colore progressivamente più chiaro verso l'esterno, suggeriscono il movimento di Cristo che porta l'uomo fuori dalla notte del peccato e della morte. D'altra parte, la profondità del colore più scuro suggerisce anche l'imperscrutabilità dell'amore del Padre che tutto perdona.

Copyright e utilizzo del logo

Il Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione detiene, per conto della Santa Sede, tutti i diritti relativi all'utilizzo del logo del Giubileo, e volentieri ne concede, a tutti gli organismi della Chiesa Cattolica e agli operatori pastorali, l'**utilizzo gratuito** per i fini pastorali compatibili con le tipologie d'uso di seguito indicate:

- realizzazione di materiale a stampa o multimediale per la pubblicità e divulgazione, anche sul web, di iniziative promosse nella propria Diocesi, parrocchia, comunità o istituto, relative alla celebrazione del Giubileo della Misericordia;
- realizzazione di materiale a stampa o multimediale distribuito in occasione di incontri, convegni, riunioni o altre iniziative di carattere pastorale, centrate sul tema del Giubileo della Misericordia e che occorrono durante tale Anno Santo straordinario o, se in preparazione al Giubileo, nei mesi precedenti.

La concessione del logo, per i casi d'uso qui sopra descritti, è limitata al solo richiedente e a chi sia da questi direttamente ed esplicitamente incaricato per l'esecuzione di tali attività, mentre è vietata ogni ulteriore cessione a terzi.

Ogni altro tipo di utilizzo **a fini commerciali o a scopo di lucro** è subordinato ad esplicita autorizzazione da parte di questo Pontificio Consiglio. Si segnala che il logo è registrato a livello internazionale e, pertanto, ogni abuso sarà perseguito secondo le norme vigenti.

File grafici. Il logo dovrà essere utilizzato secondo le norme grafiche che saranno fornite, insieme ai *file* grafici del logo stesso, dalla Segreteria organizzativa per il Giubileo, che dovrà essere contattata via posta elettronica all'indirizzo **info@im.va**.

Traduzioni e localizzazioni del logo

Non è consentito produrre varianti del logo, neanche se concepite come forme di localizzazione del logo per una Chiesa particolare. Il logo identifica il Giubileo per tutta la Chiesa cattolica, nella sua unicità e totalità. **È possibile, invece, tradurre il motto** che accompagna il logo: “Misericordes sicut Pater” (cfr. Lc 6,36) nell’originale latino. Esistono già **traduzioni ufficiali** in numerose lingue, delle quali si può prendere visione sul sito web del Giubileo (**www.im.va**) per eventuali aggiornamenti successivi.

Le Diocesi che volessero accompagnare il logo con la traduzione del motto in una lingua diversa, possono contattare la Segreteria organizzativa via posta elettronica all’indirizzo **info@im.va** e comunicare l’ortografia esatta del motto nella lingua d’interesse. La Segreteria provvederà alla integrazione grafica con il logo ed invierà i *file* grafici richiesti, aggiungendo ogni nuova traduzione ufficiale alla lista di quelle disponibili, sempre visibile sul sito web del Giubileo.

Traduzione dell’Inno ufficiale e della Preghiera di Papa Francesco per il Giubileo

Analogo discorso vale per eventuali **altre traduzioni sia dell’Inno ufficiale del Giubileo**, di cui si fornisce il testo in Italiano a pagina 14, **sia della Preghiera di Papa Francesco per il Giubileo**, a pagina 17.

La Diocesi o Conferenza episcopale che volesse proporre la traduzione in una lingua non ancora disponibile, può contattare la Segreteria organizzativa del Giubileo via posta elettronica all’indirizzo **info@im.va**. Si prega di **verificare prima le versioni già disponibili**, consultando il sito web del Giubileo (**www.im.va**).

Inno ufficiale del Giubileo della Misericordia

Misericordes sicut Pater!

Misericordes sicut Pater!

[cfr Lc 6, 36] [motto del Giubileo]

1. Rendiamo grazie al Padre, perché è buono

in aeternum misericordia eius

[cfr Sal 135/6]

ha creato il mondo con sapienza

in aeternum misericordia eius

conduce il suo popolo nella storia

in aeternum misericordia eius

perdona e accoglie i suoi figli

[cfr Lc 15, ss]

in aeternum misericordia eius

2. Rendiamo grazie al Figlio, luce delle genti

in aeternum misericordia eius

ci ha amati con un cuore di carne

[cfr Gv 15,12]

in aeternum misericordia eius

da lui riceviamo, a lui ci doniamo

in aeternum misericordia eius

il cuore si apra a chi ha fame e sete

[cfr Mt 25, 31 ss]

in aeternum misericordia eius

Misericordes sicut Pater!

Misericordes sicut Pater!

3. Chiediamo allo Spirito i sette santi doni

in aeternum misericordia eius

fonte di ogni bene, dolcissimo sollievo

in aeternum misericordia eius

da lui confortati, offriamo conforto

[cfr Gv 15, 26-27]

in aeternum misericordia eius

l'amore spera e tutto sopporta

[cfr 1 Cor 13, 7]

in aeternum misericordia eius

4. Chiediamo la pace al Dio di ogni pace

in aeternum misericordia eius

la terra aspetta il vangelo del Regno

[cfr Mt 24, 14]

in aeternum misericordia eius

gioia e perdono nel cuore dei piccoli

in aeternum misericordia eius

saranno nuovi i cieli e la terra

[cfr Ap 21, 1]

in aeternum misericordia eius

Misericordes sicut Pater!

Misericordes sicut Pater

Nota bene: lo spartito dell'inno è scaricabile dal sito web del Giubileo (www.im.va) all'interno della sezione dedicata al logo e all'inno. Le **traduzioni ufficiali** del testo già disponibili possono essere visionate sullo stesso sito web. Per quanto riguarda la possibilità di produrre **ulteriori traduzioni**, si prega di far riferimento a quanto indicato a **pagina 13**.



Preghiera di Papa Francesco per il Giubileo

Signore Gesù Cristo,

tu ci hai insegnato a essere misericordiosi come il Padre celeste,
e ci hai detto che chi vede te vede Lui.

Mostraci il tuo volto e saremo salvi.

Il tuo sguardo pieno di amore liberò Zaccheo e Matteo dalla schiavitù del denaro;

l'adultera e la Maddalena dal porre la felicità solo in una creatura;

fece piangere Pietro dopo il tradimento,

e assicurò il Paradiso al ladrone pentito.

Fa' che ognuno di noi ascolti come rivolta a sé la parola che dicesti alla samaritana:

Se tu conoscessi il dono di Dio!

Tu sei il volto visibile del Padre invisibile,

del Dio che manifesta la sua onnipotenza soprattutto con il perdono e la misericordia:

fa' che la Chiesa sia nel mondo il volto visibile di Te, suo Signore, risorto e nella gloria.

Hai voluto che i tuoi ministri fossero anch'essi rivestiti di debolezza

per sentire giusta compassione per quelli che sono nell'ignoranza e nell'errore:

fa' che chiunque si accosti a uno di loro si senta atteso, amato e perdonato da Dio.

Manda il tuo Spirito e consacraci tutti con la sua unzione

perché il Giubileo della Misericordia sia un anno di grazia del Signore

e la tua Chiesa con rinnovato entusiasmo possa portare ai poveri il lieto messaggio

proclamare ai prigionieri e agli oppressi la libertà

e ai ciechi restituire la vista.

Lo chiediamo per intercessione di Maria Madre della Misericordia

a te che vivi e regni con il Padre e lo Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

Nota bene: le **traduzioni ufficiali** della preghiera possono essere visionate sul sito web del Giubileo (www.im.va). Per quanto riguarda la possibilità di produrre **ulteriori traduzioni**, si prega di far riferimento a quanto indicato a **pagina 13**.

I Missionari della Misericordia

I Missionari della Misericordia sono bravi sacerdoti, pazienti, capaci di comprendere i limiti degli uomini, ma pronti ad esprimere l'afflato del buon Pastore nella loro missione di predicare e confessare. Il loro ministero si svolgerà principalmente durante la Quaresima, ma il loro servizio potrà essere richiesto per la durata del Giubileo. Essi saranno inviati da Papa Francesco il Mercoledì delle ceneri, con una celebrazione nella Basilica di San Pietro.

Le **caratteristiche** dei Missionari della Misericordia sono descritte nella bolla *Misericordiae Vultus*, al n. 18. In particolare, i Missionari dovranno essere:

- a. Segno vivo di come il Padre accoglie quanti sono in cerca del suo perdono.
- b. Artefici presso tutti, nessuno escluso, di un incontro carico di umanità, sorgente di liberazione, ricco di responsabilità per superare gli ostacoli e riprendere la vita nuova del Battesimo.
- c. Guidati dalle parole “Dio ha rinchiuso tutti nella disobbedienza, per essere misericordioso verso tutti” (Rm 11,32).
- d. Predicatori convincenti della Misericordia.
- e. Annunciatori della gioia del perdono.
- f. Confessori accoglienti, amorevoli, compassionevoli e attenti specialmente alle difficili situazioni della singole persone.

Le funzioni dei Missionari.

I Missionari saranno **invitati dai singoli Vescovi Diocesani all'interno del loro Paese, per animare missioni al popolo** o iniziative specifiche legate al Giubileo, con particolare riferimento alla **celebrazione del sacramento della Riconciliazione**. Il Santo Padre, infatti, conferirà loro l'autorità di perdonare anche i peccati riservati alla Sede Apostolica.

I **Vescovi**, attraverso l'**area riservata del sito web** del Giubileo (vedi pagina 9) potranno avere accesso all'elenco dei Missionari disponibili, raggruppati per Paese e per lingua, e quindi contattarli direttamente per invitarli alla missione nella propria Diocesi.

Diventare Missionari della Misericordia

La selezione dei candidati Missionari da presentare al Santo Padre, per l'invio nel giorno del Mercoledì delle ceneri, è riservata al Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione. I sacerdoti che desiderano impegnarsi in questo speciale servizio – che li terrà impegnati solo per i giorni destinati all'iniziativa organizzata dalla Diocesi o dalla Parrocchia che li inviterà – possono inviare la propria candidatura tramite l'apposito modulo “Diventa Missionario”, disponibile sul sito web ufficiale del Giubileo (www.im.va). La selezione dei Missionari, comunque, avverrà di concerto con i rispettivi Ordinari e Superiori degli Ordini religiosi. Pertanto, ogni Missionario dovrà avere una lettera di presentazione da parte del proprio Ordinario Diocesano, o del Superiore della Provincia di appartenenza, in cui si attesta l'idoneità del sacerdote a svolgere questo ministero.

Il Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione avrà cura di permettere a tutti i Missionari selezionati di partecipare alla celebrazione del Mercoledì delle ceneri, nella quale il Santo Padre conferirà loro lo speciale mandato, anche aiutando ad affrontare le spese di viaggio per quelli che ne avessero bisogno.

I Volontari per il Giubileo

I Volontari per il Giubileo sono giovani, dai 18 anni in su, che desiderano offrire per un periodo di almeno una settimana (oppure quattro giorni nel caso di servizio per i grandi eventi) la propria disponibilità ad assistere i pellegrini che verranno a Roma da ogni parte del mondo. I Volontari avranno cura di accogliere i pellegrini presso alcuni punti di ritrovo, fornendo indicazioni su tutti i servizi disponibili. Accompagneranno i pellegrini lungo percorsi appositamente riservati per accedere alle Basiliche papali, attraversare la Porta Santa e rimanere in preghiera senza distrazioni. Presteranno assistenza per ulteriori servizi eventualmente necessari nelle varie circostanze.

I Volontari del Giubileo dovrebbero esprimersi in più d'una lingua per poter assistere i pellegrini che verranno dall'estero, ma dovranno anche tutti conoscere l'Italiano almeno ad un livello sufficiente per poter garantire adeguato coordinamento con i responsabili del servizio, con gli altri volontari e con le forze di Pubblica Sicurezza italiane.

I volontari per il Giubileo dovranno raggiungere Roma autonomamente. Il Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione provvederà solamente all'alloggio, al vitto e alla copertura assicurativa contro gli infortuni in servizio.

Nota bene: gli aspiranti Volontari provenienti da Paesi soggetti all'obbligo di visto per l'Italia dovranno verificare autonomamente quali ulteriori requisiti siano necessari per poter raggiungere Roma e rimanervi per il tempo del servizio. Il Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione non può trasmettere lettere di invito per i Volontari. Le Diocesi di questi stessi Paesi che volessero inviare un gruppo di giovani per un'esperienza di servizio potranno tenere conto delle indicazioni fornite più avanti circa le richieste di visti per i pellegrinaggi diocesani (vedi pagina 26).

Diventare Volontari per il Giubileo

I Volontari per il Giubileo dovranno stare fianco a fianco con i pellegrini. Ciò richiede particolare spirito di servizio e garanzie sulla loro affidabilità per svolgere questo compito. Per diventare Volontari del Giubileo, quindi, bisogna essere presentati dal proprio parroco o dal coordinatore del movimento ecclesiale cui si appartiene.

I seminaristi, novizie e novizi che volessero donare per questo servizio parte del loro tempo libero o di vacanza saranno segnalati dal proprio rettore o formatore.

Sul sito web del Giubileo (**www.im.va**) sarà presente dal mese di settembre un'area riservata per i Volontari con tutte le informazioni necessarie per svolgere tale servizio. Per poter accedere bisognerà anzitutto registrarsi al sito. Dopo la registrazione, che assegnerà un nome utente e relativa password, sarà possibile compilare un modulo (sezione "**Diventa Volontario**") per la raccolta dei dati anagrafici. Oltre a dichiarare le proprie generalità, sarà necessario caricare la scansione di alcuni documenti quali: documento d'identità (o passaporto e visto se del caso), una fotografia in formato foto-tessera e la lettera di presentazione della figura di riferimento indicata sopra (parroco, coordinatore, rettore, formatore, ecc.) dalla quale sia possibile ricavare i contatti del garante per la verifica della dichiarazione.

Una volta completato l'inserimento sarà possibile inviare la candidatura, che sarà esaminata dal Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione. Le informazioni per i passi successivi da compiere saranno fornite direttamente agli interessati dopo l'accettazione della loro candidatura.

Sussidi per vivere il Giubileo

Il Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione ha curato la pubblicazione di una serie di volumi che affrontano il tema della misericordia da diversi punti di vista, per fornire degli agili strumenti a tutti gli operatori pastorali sia per l'approfondimento personale sia per la preparazione di incontri, catechesi o anche per l'animazione della preghiera comunitaria.

La collana *Misericordiosi come il Padre* – il cui titolo riprende il motto del Giubileo – comprende otto volumi:

- Celebrare la Misericordia
- I Salmi della Misericordia
- Le Parabole della Misericordia
- La Misericordia nei Padri della Chiesa
- Santi nella Misericordia
- I Papi e la Misericordia
- Le opere di Misericordia corporale e spirituale
- La Confessione Sacramento della Misericordia.

Tutti i volumi potranno rivelarsi di grande aiuto nella preparazione di iniziative originali durante tutto l'Anno Santo. Si segnala a questo riguardo in maniera speciale il volume *Celebrare la Misericordia*, perché contiene indicazioni dettagliate su come celebrare il Giubileo nelle Chiese particolari, presentando anche **i riti specifici di apertura e chiusura della Porta della Misericordia**, previsti dal Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione e approvati dalla Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti.

I sussidi saranno in vendita a partire dal mese di settembre in Italiano (Ed. San Paolo), Inglese (Our Sunday Visitor publishing), Spagnolo (Ed. San Pablo), Portoghese (Ed. São Paulo), Tedesco (Schwaberverlag) e Polacco (Wydawnictwo Sw. Stanisława BM).

Qualora una Conferenza Episcopale volesse richiedere o prendere in carico la pubblicazione dei sussidi in una lingua differente, potrà contattare questo Pontificio Consiglio per verificare la fattibilità dell'operazione sulla base della corretta gestione dei diritti d'autore e di distribuzione da parte degli Editori.

Nota bene: per quanto riguarda **i soli riti di apertura e chiusura** della Porta della Misericordia, **la traduzione in lingue per le quali non sia già disponibile una edizione ufficiale dei sussidi rimane sempre liberamente possibile**, a cura delle Diocesi o delle Conferenze episcopali che vogliano farsene carico. In tali casi, si invita a segnalare al Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione l'intenzione di operare la traduzione, e quindi ad inviare la versione tradotta, in maniera che questa possa essere messa a disposizione anche di altre Chiese che ne avessero bisogno.

Il Pellegrinaggio a Roma

Anche se il Giubileo dovrà essere celebrato e vissuto anzitutto a livello locale, in ogni Chiesa particolare del mondo, nondimeno prevediamo che una gran quantità di pellegrini vorrà raggiungere Roma per compiere il pellegrinaggio alla Tomba di Pietro, attraversando la Porta Santa della Basilica che rappresenta il cuore della Chiesa cattolica.

Per accogliere degnamente ogni pellegrino che arriverà a Roma, è stata messa in moto in tempi brevissimi una imponente macchina organizzativa che continuerà ancora, nei mesi a venire, a sviluppare programmi e iniziative al servizio dei pellegrini. Tutte le informazioni utili saranno puntualmente aggiornate e diffuse attraverso il sito web del Giubileo (www.im.va). Di seguito segnaliamo fin da ora le principali linee di azione e i programmi già definiti.

Percorsi di pellegrinaggio

Per consentire ai pellegrini di compiere un vero e proprio pellegrinaggio verso la Porta Santa della Basilica di San Pietro, compiendo almeno un tratto di strada a piedi, è previsto l'allestimento di un **percorso pedonale riservato ai pellegrini**. Tale percorso partirà da Castel Sant'Angelo e arriverà fino alla Porta Santa, percorrendo tutta via della Conciliazione e attraversando piazza Pio XII e piazza San Pietro.

L'accesso a tale percorso è riservato esclusivamente ai **pellegrini registrati**. Tutti i pellegrini che intendono passare per la Porta Santa di San Pietro, infatti, dovranno procedere preventivamente alla registrazione del proprio pellegrinaggio inserendo nell'apposita sezione del sito web del Giubileo ("Registrazione pellegrini" su www.im.va) i propri dati anagrafici e di contatto, e selezionando data e orario del pellegrinaggio. Presso i punti di accesso al percorso riservato sarà verificata la regolare registrazione dei pellegrini, che dovranno presentare la conferma di prenotazione rilasciata dal sistema stesso.

Il percorso proposto per i pellegrini potrà essere integrato con il servizio offerto da alcune chiese del Centro Storico di Roma: San Salvatore in Lauro, Santa Maria in Vallicella (Chiesa Nuova) e San Giovanni Battista dei Fiorentini. Queste tre chiese offriranno la presenza costante di sacerdoti di varie lingue per le confessioni, momenti di animazione per l'Adorazione Eucaristica e, in casi specifici, anche di catechesi sulla misericordia per preparare i pellegrini ad attraversare la Porta Santa con spirito di conversione. Le tre chiese saranno collegate con il percorso pedonale verso San Pietro.

Con l'occasione del Giubileo, è intenzione condivisa anche dalle autorità pubbliche italiane di riqualificare e rendere percorribili in tutta sicurezza alcuni itinerari storici di pellegrinaggio sia dentro Roma (le "Sette chiese" di San Filippo Neri) sia verso Roma (la Via Francigena, la Romea, e altre vie storiche).

Accoglienza pellegrini

Il punto accoglienza pellegrini gestito direttamente dal Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione sarà aperto in via della Conciliazione n. 7 (lungo il percorso di accesso alla Basilica), per tutta la durata dell'Anno Santo. Oltre a fornire informazioni ai pellegrini, questo sarà l'unico posto dove sarà possibile:

1. effettuare *in extremis* la registrazione (obbligatoria) per accedere al percorso riservato ai pellegrini verso la Porta Santa della Basilica di San Pietro, qualora non sia stata fatta in anticipo attraverso il sito web del Giubileo;
2. ottenere l'attestato di partecipazione del pellegrino, che attesta il passaggio della Porta Santa di San Pietro (distinto da qualsiasi altro attestato relativo a pellegrinaggi a piedi sulle vie storiche);
3. ottenere il *testimonium* che certifica, invece, di aver raggiunto Roma in pellegrinaggio a piedi lungo una delle summenzionate vie storiche.

Nei giardini di Castel Sant'Angelo (da dove inizia il percorso riservato ai pellegrini) sarà allestita un'area di accoglienza con alcuni servizi essenziali di ristorazione a prezzi controllati.

Altri punti di accoglienza (Infopoint ORP) saranno serviti dall'Opera Romana Pellegrinaggi presso l'aeroporto di Fiumicino, così come nelle stazioni ferroviarie di Termini e Tiburtina, oltre che nei pressi di piazza San Pietro.

Pellegrini con disabilità e altre esigenze mediche particolari

Mentre il pellegrinaggio alle altre Basiliche papali di Roma non sarà soggetto a registrazione, tutte e quattro le Basiliche saranno comunque presidiate da Volontari per il Giubileo, al servizio di tutti i pellegrini, e da volontari preparati per l'assistenza alle persone disabili, e tutte saranno dotate di un posto medico di primo soccorso.

Per venire in aiuto alle Autorità Sanitarie italiane, è utile che al momento di registrare il pellegrinaggio vengano segnalate anche eventuali necessità mediche specifiche (dialisi, ossigeno, ecc.).

Il Visto per i Pellegrini

I pellegrini provenienti da Paesi che non rientrano nell'area di validità degli accordi di Schengen, e che hanno l'obbligo del visto per soggiorni per turismo non superiori a 90 giorni, per poter raggiungere Roma dovranno ottenere il visto presso la competente rappresentanza diplomatica italiana nel proprio Paese d'origine. Le procedure per ottenere il visto sono piuttosto complesse, lunghe e onerose. Per agevolare i pellegrini in occasione del Giubileo, il Ministero degli Affari Esteri Italiano si è reso disponibile ad istituire delle procedure agevolate per i gruppi che partecipano a pellegrinaggi diocesani organizzati dalle Diocesi stesse. Naturalmente, i controlli che saranno risparmiati presso le Ambasciate e Consolati italiani dovranno essere garantiti dagli organizzatori del pellegrinaggio.

Sul sito web del Giubileo (**www.im.va**) è presente una sezione dedicata

(Pellegrinaggio > Visto) con informazioni più dettagliate e aggiornate su questo tema.

La procedura generalmente valida per accedere alle agevolazioni per la richiesta del visto prevede in ogni caso:

- l'istituzione di un **Responsabile** locale dei pellegrinaggi per il Giubileo, nominato dal Vescovo diocesano (che ne dà comunicazione diretta anche al Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione);
- il Responsabile locale si fa carico, in particolare, di trasmettere le liste di tutti i pellegrini partecipanti alla competente rappresentanza diplomatica italiana nel Paese e, contemporaneamente, anche al Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione (in questo caso tramite il Nunzio Apostolico);
- il Pontificio Consiglio, fatte le opportune verifiche sulla provenienza delle liste ricevute, le inoltrerà al Centro per i visti del Ministero Italiano che provvederà ai necessari controlli;
- a tutti i pellegrini regolarmente in lista, che non abbiano altri motivi di esclusione, verrà concesso uno speciale visto per il Giubileo. Questo è una variante del normale visto turistico, con validità temporale limitata alla durata del pellegrinaggio;
- tutte le informazioni circa il pellegrinaggio (date di partenza e rientro, eventuali scali e/o tappe di viaggio e indicazione dei luoghi di soggiorno, con relative prenotazioni di biglietti e alloggi) dovranno essere presentate dal Responsabile locale, unitamente alla lista dei pellegrini partecipanti;
- al ritorno dal pellegrinaggio, il Responsabile locale dovrà prontamente informare il Pontificio Consiglio dell'eventuale mancato rientro nel Paese di origine di qualsiasi partecipante al pellegrinaggio, per qualunque causa ciò dovesse avvenire. Il Pontificio Consiglio, a sua volta, è tenuto a informare le autorità italiane di ogni caso di questo genere.

Considerata la delicatezza di questo tema – per le questioni di sicurezza nazionale e per i risvolti in tema di immigrazione – si sottolinea in particolare che:

- in base alle norme vigenti, a tutti i pellegrini richiedenti il visto dovranno essere rilevati e registrati i dati biometrici (impronte digitali). Sarà compito del Responsabile locale coordinarsi con la competente rappresentanza diplomatica italiana in maniera da rendere più agevole possibile questa operazione;
- tra i requisiti per la concessione del visto vi è la sottoscrizione per ogni partecipante di una polizza assicurativa sanitaria, per la copertura di eventuali spese di ricovero e rimpatrio durante il pellegrinaggio. Sarà cura del Responsabile locale verificare che tale assicurazione (conforme ai requisiti della normativa Schengen) sia compresa nel “pacchetto di viaggio” del pellegrinaggio;
- non sarà concesso il visto a minori non accompagnati, cioè per i quali non sia espressamente indicato un adulto come accompagnatore autorizzato e responsabile del minore durante tutto il pellegrinaggio;
- nel presentare le liste di pellegrini richiedenti il visto, il Responsabile locale assume una responsabilità importante verso le autorità italiane (Ministero degli Affari Esteri e Ministero dell’Interno) nonché verso il Pontificio Consiglio e la Santa Sede. Si sottolinea dunque la necessità di vigilare sulla composizione delle liste affinché comprendano solamente pellegrini intenzionati a compiere il pellegrinaggio a Roma e rientrare regolarmente nel proprio Paese.

Assistenza sanitaria per i pellegrini

Il Governo italiano sta studiando la possibilità di fornire gratuitamente prestazioni mediche **d’urgenza** ai pellegrini, per la durata del pellegrinaggio, a fronte del pagamento di un contributo unico forfettario. Questa forma di assistenza potrà essere offerta:

- ai **pellegrini che necessitano di visto** per l’ingresso in Italia (**in aggiunta all’assicurazione medica** per l’accesso all’area Schengen, **che resta comunque obbligatoria**);
- a **tutti i pellegrini** provenienti da Paesi che non hanno accordi specifici con l’Italia su questa materia (vale a dire, grosso modo, i cittadini non appartenenti all’Unione Europea).

Maggiori informazioni su questo tema, inclusa la lista dei Paesi interessati, saranno pubblicate sul sito web **www.im.va** (nella sezione Pellegrinaggio).

Calendario grandi eventi

DICEMBRE 2015

Martedì 8 dicembre 2015

Solennità dell'Immacolata Concezione

Santa Messa di apertura della Porta Santa della Basilica di San Pietro.
Piazza San Pietro.

Domenica 13 dicembre 2015

III domenica di Avvento

Apertura della Porta Santa delle Basiliche di San Giovanni in Laterano e di San Paolo fuori le Mura e nelle Cattedrali del Mondo.

Domenica 27 dicembre 2015

Solennità della Sacra Famiglia

Giubileo della famiglia

GENNAIO 2016

Venerdì 1 gennaio 2016

Solennità di Maria Santissima Madre di Dio

Giornata mondiale per la pace.
Apertura della Porta Santa della Basilica di Santa Maria Maggiore.

Martedì 19 gennaio - giovedì 21 gennaio 2016

Giubileo degli Operatori dei Pellegrinaggi.

FEBBRAIO 2016

Mercoledì 10 febbraio 2016

Mercoledì delle Ceneri

Invio dei Missionari della Misericordia nella Basilica di San Pietro.

Lunedì 22 febbraio 2016

Cattedra di San Pietro

Giubileo della Curia Romana, del Governatorato e delle Istituzioni collegate con la Santa Sede.

**Segno “Giubilare” del Santo Padre:
testimonianza delle opere di misericordia.**

MARZO 2016

Venerdì 4 e sabato 5 marzo 2016

“24 ore per il Signore” con celebrazione penitenziale a San Pietro nel pomeriggio di venerdì 4 marzo.

APRILE 2016

Venerdì 1 - domenica 3 aprile 2016

Domenica della Divina Misericordia

Giubileo per quanti aderiscono alla spiritualità della Divina Misericordia.

Sabato 23 - lunedì 25 aprile 2016

V Domenica di Pasqua

Giubileo dei ragazzi e ragazze (13 – 16 anni)
Professare la fede e costruire una cultura di misericordia.

**Segno “Giubilare” del Santo Padre:
testimonianza delle opere di misericordia.**

MAGGIO 2016

Giovedì 5 maggio 2016

Solennità dell'Ascensione del Signore

“Asciugare le lacrime”
Veglia per quanti hanno bisogno di consolazione.

Venerdì 27 - domenica 29 maggio 2016

Corpus Domini in Italia

Giubileo dei diaconi.

GIUGNO 2016

Mercoledì 1 - venerdì 3 giugno 2016

Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù

Giubileo dei sacerdoti.

160 anni dall'introduzione della festa, introdotta nel 1856 da Pio IX.

Venerdì 10 - domenica 12 giugno 2016

XI Domenica del Tempo Ordinario

Giubileo degli ammalati e delle persone disabili.

**Segno “Giubilare” del Santo Padre:
testimonianza delle opere di misericordia.**

LUGLIO 2016

Martedì 26 - domenica 31 luglio 2016

Fino alla XVIII Domenica del Tempo Ordinario

Giubileo dei Giovani.

Giornata mondiale della Gioventù a Cracovia.

SETTEMBRE 2016

Venerdì 2 - domenica 4 settembre 2016

XXIII Domenica del Tempo Ordinario

Memoria della Beata Teresa di Calcutta

5 settembre

Giubileo degli operatori e volontari della misericordia.

Venerdì 23 - domenica 25 settembre 2016

XXVI Domenica del Tempo Ordinario

Giubileo dei catechisti.

OTTOBRE 2016

Venerdì 7 - domenica 9 ottobre 2016

Venerdì, memoria della

Beata Vergine Maria del Rosario

Giubileo mariano.

NOVEMBRE 2016

Domenica 6 novembre 2016

XXXII Domenica del Tempo Ordinario

Giubileo dei carcerati in San Pietro.

Domenica 13 novembre 2016

XXXIII Domenica del Tempo Ordinario

Chiusura della Porta Santa nelle Basiliche di Roma e nelle Diocesi.

Domenica 20 novembre 2016

Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo, Re dell'Universo

Chiusura della Porta Santa a San Pietro e conclusione del Giubileo della Misericordia.



Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione

Via della Conciliazione, 5 – 00120 Città del Vaticano

www.im.va



info@im.va

